

**3A PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE DELL'UMBRIA**

**Soc. Cons. a R.L.**

**Fraz. Pantalla – 06059 TODI (PG)**

**Codice fiscale e iscrizione R.I. di Perugia n. 01770460549**

**Iscrizione R.E.A. di Perugia n. 158300**

**\*\*\***

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2016**

*All'Assemblea dei Soci della Società 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria S.C. a R.L.*

***Premessa***

Il Collegio Sindacale è stato nominato con deliberazione assembleare del 10 dicembre 2015 e dalla sua nomina ha il compito di svolgere sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella Sezione A) la “*Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39*” e nella Sezione B) la “*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*”.

***A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39***

La revisione legale dei conti è stata effettuata ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 39/2010 sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 della società 3A Parco Tecnologico Agroalimentare Soc. Cons. a. R.L., costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.



### *Responsabilità dell'organo amministrativo per il bilancio di esercizio*

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *Responsabilità del revisore*

E' responsabilità del soggetto incaricato della revisione legale dei conti esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, c. 3, del D.Lgs. n. 39/2010.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.



La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio nel suo complesso.

*Attività svolta*

E' stato quindi esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti informazioni.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico risultano in sintesi dalla seguente esposizione:

**STATO PATRIMONIALE**  
(valori espressi in unità di euro)

	<b>Valore</b>
Crediti verso soci per versamenti	-
Immobilizzazioni	10.397
Attivo circolante	2.500.900
Ratei e Risconti	646
<b><u>Totale attivo</u></b>	<b>2.511.943</b>
Patrimonio netto (voci da I a VIII)	529.690
Utile di esercizio	- 146.505
Fondi per rischi e oneri	9.365
T.F.R.	604.807
Debiti	1.514.569
Ratei e risconti	17
<b><u>Totale passivo</u></b>	<b>2.511.943</b>

**CONTO ECONOMICO**

	<b>Valore</b>
Valore della produzione	1.928.015
Costi della produzione	2.059.181
Differenza	- 131.166
Proventi e oneri finanziari	- 15.339
Rettifiche di attività finanziarie	-
Risultato prima delle imposte	- 146.505
Imposte	-
Utile o perdita dell'esercizio	- 146.505

Nella valutazione sono stati applicati i criteri previsti dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare si da atto che:

- le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene;
- le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto e sistematicamente ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzazione;
- gli ammortamenti sono stati calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti ed i coefficienti utilizzati non si discostano da quelli applicati nello scorso esercizio;
- le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente da depositi cauzionali;
- le rimanenze di materie prime sono state valutate al costo di acquisto, mentre i lavori in corso su ordinazione, relativi a progetti conclusi ma in attesa di collaudo, sono stati valutati al costo effettivamente sostenuto, nei limiti del valore ammesso a contributo;
- i crediti sono iscritti in relazione al presunto valore di realizzo; il valore nominale è stato pertanto rettificato tramite apposito fondo svalutazione per tenere conto dei rischi di inesigibilità; la stima del fondo svalutazione crediti è avvenuta tramite analisi puntuale dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio;
- i fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti effettuati per sanzioni ed interessi di mora su tardivi versamenti di imposte;
- i debiti sono espressi al loro valore nominale;
- la società non ha debiti assistiti da garanzie reali;
- l'indennità T.F.R. è stata determinata nella misura prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro;
- i costi ed i ricavi sono esposti per competenza;



- il rendiconto finanziario evidenzia che la gestione dell'esercizio 2016 ha generato disponibilità liquide per euro 654.387; in particolare, la gestione reddituale ha generato flussi di cassa per euro 773.767, assorbiti da attività di investimento per euro 1.627 e dall'attività di finanziamento per euro 102.796.
- la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione per la valutazione di tutti gli altri crediti e debiti considerato che gli effetti sono irrilevanti; si tratta di crediti e debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi ad eccezione dei crediti per depositi cauzionali per euro 1.644 aventi una durata superiore ai cinque anni.

Il Collegio da atto che il bilancio riflette le prescrizioni introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015.

#### *Giudizio*

A giudizio del Collegio, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

##### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio*

Il Collegio ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'organo amministrativo della Società, con il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

A giudizio del Collegio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2016.



**B) Relazione ai sensi dell'art. 2429 Cod. Civ.**

**B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. Cod. Civ.**

*Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Il Collegio dichiara di avere acquisito conoscenza in merito alla Società e relativamente:

- alla tipologia dell'attività svolta;
- alla struttura organizzativa e contabile.

E' possibile affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società è coerente con quanto previsto nell'oggetto sociale; peraltro, come esposto dall'organo amministrativo nella propria relazione sulla gestione, a seguito del nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016) e del DL 175/2016, è emersa la necessità di intraprendere un percorso di riordino societario volto ad una più adeguata configurazione istituzionale e un migliore assetto funzionale-organizzativo della società e delle attività svolte; il Collegio monitorerà l'evoluzione di tale percorso;
- le risorse umane costituenti la forza lavoro sono invariate rispetto all'esercizio precedente;
- la Società ha operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si siano svolti su tali presupposti, avendo il Collegio verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art 2429, c. 2, Cod. Civ. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimenti dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine ai bilanci, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo amministrativo della deroga di cui all'art.

2423, c. 4, Cod. Civ.;

- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 Cod. Civ.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

#### *Attività svolta*

Durante le verifiche compiute sul bilancio 2016, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche e/o rischi di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la Società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio si riserva di valutare nelle prossime verifiche periodiche l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – organo amministrativo, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio.

Nel corso delle verifiche compiute nel 2016 si è comunque potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica appare adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In particolare il Collegio, a decorrere dalla data di nomina:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha ottenuto dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza e limitatamente al periodo successivo alla data di nomina, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa; al riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha preso conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, in tale contesto ha operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali, a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dell'organo amministrativo sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 Cod. Civ.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 Cod. Civ.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 Cod. Civ.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri.



## ***B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio***

Il Collegio ha preso atto che l'organo amministrativo ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale, adempimento richiesto dal Registro Imprese in esecuzione dell'art. 5, c. 4, D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il Collegio ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi in coerenza con la nuova normativa in materia non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Inoltre:

- l'organo amministrativo ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 Cod. Civ.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio in tempo utile affinché fossero depositati presso la sede della Società corredati della presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, c. 1, Cod. Civ.

In relazione al progetto di bilancio, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti e sono conformi al disposto dell'art. 2426 Cod. Civ.;
- il progetto di bilancio risulta conforme alla legge quanto alla sua formazione e struttura e a tale riguardo non sia hanno osservazioni da riportare nella presente relazione;
- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4, Cod. Civ.;



- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici dell'organo di controllo e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, Cod. Civ., il Collegio ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale né costi di impianto e di ampliamento iscritti alla voce B-I-1) o costi di ricerca, sviluppo e pubblicità alla voce B-I-2);
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene le posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis Cod. Civ. relative agli strumenti finanziarie derivati ed alle immobilizzazioni finanziarie;
- in merito alla proposta dell'organo amministrativo circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

#### *Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 risulta negativo per euro 146.505; tale perdita, come riportato nella relazione sulla gestione, è sostanzialmente determinata dalla mancata capitalizzazione di costi sostenuti in relazione al servizio "biodiversità" a causa di un ritardo nella definizione di accordi con la Regione Umbria, nonché dal sostenimento di costi di transazione connessi a cause legali.



I risultati della revisione legale al bilancio sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

***B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio***

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 come redatto dall'organo amministrativo.

***Il Collegio Sindacale***

***Dott. Alessandra Paolantoni***

***Dott. Orietta Merlini***

***Dott. Luca Cuccaroni***

*Alessandra Paolantoni*  
*Orietta Merlini*  
*Luca Cuccaroni*